

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA VALLE SESIA

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Dall'1.1.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2018 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato approvato dal Consiglio dell'Ente di gestione con deliberazione n. 1 del 11.01.2018. Al Bilancio di previsione è stato applicato avanzo per € 910.136,25 così suddiviso:

Avanzo vincolato da trasferimenti regionali per spese personale	393.264,92
Avanzo vincolato da trasferimenti regionali per progetto PSR (Sentieri)	268.926,27
Avanzo vincolato da trasferimenti comunali per progetto PSR (Sentieri)	20.285,00
Avanzo vincolato da trasferimenti regionali per progetto PSR (Piano naturalistico)	56.100,00
Avanzo formalmente vincolato dall'Ente	14.522,67
Avanzo non vincolato	157.037,39
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0
TOTALE	910.136,25

L'avanzo è stato applicato tutto in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2018.

Mezzi operativi dell'Ente

DURSO FARMER 490 S targa AG F 789	Macchina operatrice semovente. Sede Fenera
--------------------------------------	---

FIAT GT	DOBLÒ	targa DW 296	Sede alta valle
FIAT CM	PANDA	targa DV 312	Sede alta valle
FIAT CM	PANDA	targa DV 314	Sede Fenera
FORD 424 JG	RANGER	targa ER	Sede Fenera
MAZDA BN	B2500	targa CH 855	Sede Fenera
MITSUBISHI 574 CG	L 200	targa DZ	Sede Fenera
MINIESCAVATORE E30.2	CNH ITALIA	targa VC 00215	Macchina operatrice semovente. Sede Fenera
TRATTORE REV	VALPADANA 8080	targa NO 020923	Macchina operatrice semovente. Sede Fenera

Personale

Costo complessivo: € 806.880,01

Personale in ruolo al 31.12.2018:

- n. 9 unità cat. C (n. 2 area amministrativa, n. 7 area vigilanza)
- n. 3 unità cat. D (n. 3 area vigilanza)
- n. 1 unità cat. B (operai)
- n. 1 dirigente a tempo indeterminato
- n. 3 unità cat. B (operaio) a tempo determinato
- n. 1 unità cat. C (area amministrativa) a tempo determinato

Incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente: 79%

Gestione finanziaria

Saldo di cassa

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2018			663.697,99
RISCOSSIONI	151.892,09	1.306.882,71	1.458.774,80
PAGAMENTI	62.757,63	1.332.124,65	1.394.882,28
FONDO CASSA AL 31.12.2018			727.590,51

Il saldo di cassa risulta in linea con quanto attestato dal conto del tesoriere.

Individuazione del fondo di cassa a fine esercizio 2017

Alla fine dell'esercizio finanziario 2017 (come risulta dal Conto Consuntivo 2017) veniva determinato un Fondo di Cassa di Euro 663.697,99.

Al termine dell'esercizio 2018 sono stati determinati i seguenti valori:

TOTALE RISCOSSIONI Euro 1.458.774,80 (151.892,09 c/res. + 1.306.882,71 c/comp.)

TOTALE PAGAMENTI Euro 1.394.882,28 (62.757,67 c/res. + 1.332.124,65 c/comp.)

Il differenziale pagamenti / riscossioni risulta pari ad Euro + 63.892,52; sommando a tale differenziale il fondo iniziale di Cassa al 01.01.2018, si ottiene il Fondo di cassa al 31.12.2018 pari ad Euro 727.590,51 disponibilità liquida che l'Ente ha sul conto presso la Banca d'Italia.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

RISCOSSIONI + FONDO CASSA 01.01.2018	2.122.472,79
PAGAMENTI	1.394.882,28
DIFFERENZA SUI MOVIMENTI PER CASSA	727.590,51
RESIDUI ATTIVI	204.525,12
RESIDUI PASSIVI	259.678,84
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	672.436,79

Individuazione dell'avanzo di amministrazione

Dal Fondo di Cassa determinato al 31.12.2017 occorre effettuare:

- la detrazione dei Residui Passivi (Somme impegnate e non pagate) composti da:

RESIDUI ANNI PRECEDENTI Euro 40.086,14

RESIDUI ANNO 2018 Euro 219.592,70

l'aggiunta dei Residui Attivi (Somme accertate e non riscosse) composti da:

RESIDUI ANNI PRECEDENTI Euro 198.433,14

RESIDUI ANNO 2018 Euro 6.091,98

L'Avanzo di Amministrazione viene così determinato:

FONDO CASSA A FINE 2018 Euro 727.590,51

meno TOTALE RES PASS. Euro 259.678,84

più TOTALE RESIDUI ATTIVI Euro 204.525,12

AVANZO AMMINISTRAZ. Euro 672.436,79

Individuazione residui attivi e passivi 2018

L'importo complessivo dei residui attivi individuati da riportare al nuovo esercizio 2019 ammonta a Euro 204.525,12;

Tale importo è così distribuito:

TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	0,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Euro	1.500,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Euro	200.025,12
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	Euro	3.000,00

L'importo complessivo dei residui passivi individuati da riportare al nuovo esercizio 2019 ammonta a Euro 259.678,84 così suddivisi:

TITOLO 1 - Spese correnti	Euro	196.227,37
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Euro	63.451,27

Precisazione sui totali allegato n.10 rendiconto della gestione

Per quanto attiene all'entrata, si tenga presente che conformemente a previsto dal decreto lgs. 118/2011:

- il totale delle previsioni finali di cassa pari a 3.070.318,68 non comprende il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018 (663.697,99); il totale previsioni finali per cassa corrisponde ad € 3.734.016,67 a pareggio con la spesa;
- il totale delle previsioni finali di competenza è pari a 3.630.129,70, a pareggio con la spesa;
- il totale dei residui attivi da riportare corrisponde a quanto riportato nel decreto n. 10/2019 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio 2018;

Per quanto attiene alla spesa, si tenga presente che conformemente a previsto dal decreto lgs. 118/2011:

- il totale delle previsioni finali di cassa è pari a 3.734.016,67 e pareggia con l'entrata;
- le economie di competenza sono date dalle previsioni finali in conto competenza – impegni in conto competenza;
- il totale dei residui passivi da riportare corrisponde a quanto riportato nel decreto n. 10/2019 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio 2018.

Definizione vincoli sull'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Avanzo vincolato da trasferimenti regionali per spese personale a tempo indeterminato	322.941,74
Avanzo vincolato da trasferimenti regionali per spese personale a tempo determinato	137.838,21
Avanzo vincolato da trasferimenti regionali per progetto PSR Misura 7.5.1.	69.565,01
Avanzo vincolato da trasferimenti per progetto PSR Misura 7.1.2. piani naturalistici	14.619,09
Avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili	2.655,00
Avanzo formalmente vincolato dall'Ente	1.000,00
Avanzo non vincolato	123.817,74
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0
TOTALE	672.436,79

Un'analisi più dettagliata merita il capitolo **37010** FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE ed il capitolo **36510** FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE

FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (CAP. 37010)		
ANNO 2018		
ATTO	OGGETTO	IMPORTO VARIAZIONE
Deliberazione di Consiglio n. 1/2018	Approvazione bilancio di previsione 2018	
	STANZIAMENTO PREVISIONE INIZIALE	36.720,75
Decreto Presidente n. 4/2018	Prelievo quota per integrazione cap. spesa n. 50090 per naturalizzazione spoglie di lupo	- 7.500,00
Decreto Presidente n. 9/2018	Prelievo quota per integrazione capp. spesa nn. 12510 - 29510 e 29511 rispettivamente per progetto servizio civile, incarico RDP e incarico domanda candidatura PSR bando 4.4.3	- 6.000,00
Decreto Presidente n. 28/2018	Prelievo quota per integrazione cap. spesa n. 42599 per variante in corso d'opera PSR misura 7.5.1. riqualificazione Rifugio Massero	- 7.000,00
	STANZIAMENTO FINALE	16.220,75

FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (CAP. 36510)		
	ANNO 2018	
ATTO	OGGETTO	IMPORTO VARIAZIONE
Deliberazione di Consiglio n. 1/2018	Approvazione Bilancio di Previsione 2018	
	STANZIAMENTO PREVISIONE INIZIALE	20.000,00
a.d. n. 43/2018	Prelievo quota per integrazione cap. spesa n. 13011 per servizio di pulizia locali	- 500,00
Decreto Presidente n. 12/2018	Prelievo quota per integrazione capp. spesa nn. 13010 - 15010 - 18591 e 28512 rispettivamente per spese luce, gas, acqua - telefonia - carburante e tari anno 2018	- 6.000,00
Decreto Presidente n. 14/2018	Prelievo quota per integrazione capp. spesa n. 4010, 4510 e 29511 rispettivamente per arretrati contrattuali CCNL e incarico presentazione domanda PSR misura 4.4.3 Alpe Sorbella	- 6.000,19
Decreto Presidente n. 16/2018	Prelievo quota per integrazione cap. spesa n. 15010 per servizio di telefonia	- 1.000,00
Decreto Presidente n. 22/2018	Prelievo quota per integrazione cap. spesa n. 16010 per manutenzione software	- 2.200,00
Decreto Presidente n. 27/2018	Prelievo quota per integrazione cap. spesa n. 18591 per spese carburante	- 2.000,00
Deliberazione di Consiglio n. 20/2018 (assestamento)	Variazione in aumento	+ 5.121,72
	STANZIAMENTO FINALE	7.421,53

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI

Titolo I - Le spese correnti comprendono tutte le somme necessarie per far fronte all'ordinaria attività dell'ente a ai vari servizi attivati.

Titolo II - Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

La tabella riporta le spese del titolo I e del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise nelle missioni di appartenenza.

	Missione	previsione	Impegni	%	Pagamenti	%
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	951.785,24	595.937,27	63,00	493.194,18	83,00
04	Istruzione e diritto allo studio					
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
07	Turismo	70.577,96	70.509,69	100,00	43.309,72	61,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.046.624,22	633.705,08	61,00	544.055,64	86,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità					
11	Soccorso civile					
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17	Energia e diversificazione					

	delle fondi energetiche					
20	Fondi e accantonamenti	23.642,28	0	0	0	0
50	Debito pubblico					
60	Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	0	0		
99	Servizi per conto terzi	537.500,00	251.565,11	47,00	251.565,11	100
	TOTALE	3.630.129,70	1.551.717,35	43,00	1.332.124,65	86,00

Contabilita' economico – patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Già nell'esercizio 2016 sono stati applicati i principi contabili dettati dall'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. concernenti la contabilità economico-patrimoniale e, come previsto dalla legge, (*"la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 di-*

cembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto") si è provveduto alla riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e dello stato patrimoniale.

Le risultanze derivanti dall'adozione della contabilità economico-patrimoniale che affianca pertanto la contabilità finanziaria sono le seguenti:

Conto economico

Componenti positivi della gestione	+	1.061.409,38
Componenti negativi della gestione	-	1.188.255,60
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	=	- 126.846,22
Proventi e oneri finanziari		
Rettifiche di valore attività finanziarie		
Proventi e oneri straordinari		- 27.748,21
Imposte		46.028,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-200.623,23

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale.

Il risultato d'esercizio per il corrente anno è in passivo per Euro 200.623,23

Componenti positivi della gestione

TOTALE 1.061.409,38

I componenti positivi della gestione sono quantificati sulla base degli accertamenti di competenza al netto di quelli relativi alle partite di giro e dell'anticipazione da Istituto tesoriere qui brevemente riassunti:

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI 1.014.000,00

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 45.059,20

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2.350,18

TOTALE ACCERTAMENTI 1.061.409,38

Componenti negativi della gestione

TOTALE 1.188.255,60

I componenti negativi della gestione sono quantificati sulla base degli impegni di competenza del titolo I (Spesa Corrente) + gli impegni del titolo II (Spese in conto capitale) che non possono essere patrimonializzati + chiusura partita anticipazione con tesoriere Ente, qui brevemente riassunti:

Conto del patrimonio

ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni immateriali 9.274,03	Patrimonio netto 2.497.460,37
Immobilizzazioni materiali 1.815.749,55	
Immobilizzazioni finanziarie	Debiti 259.678,84
Crediti 204.525,12	Ratei e risconti
Disponibilità liquide 727.590,51	
TOTALE ATTIVO 2.757.139,21	TOTALE PASSIVO 2.757.139,21

CONTI D'ORDINE
Impegni su futuri esercizi.....0

Poste stato patrimoniale attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Attivo circolante al 31.12.2018 Euro 932.115,63

L'attivo circolante è costituito dai crediti, dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle disponibilità liquide.

L'importo dei crediti è facilmente raccordabile con la contabilità finanziaria corrispondendo alla massa dei residui da riportare sull'esercizio 2019 provenienti o dalla gestione di competenza 2018 o da gestione di anni precedenti.

Sullo stato patrimoniale attivo sono presenti crediti per un importo di € 204.525,12 e corrispondono all'importo totale dei residui attivi da riportare sul conto consuntivo 2018.

L'Ente non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le disponibilità liquide sono identificabili con il saldo di tesoreria al 31.12.2018 sopra determinato come fondo cassa iniziale + reversali – mandati e pari ad Euro 727.590,51 e ovviamente verranno esposte sul bilancio 2019 assestato senza riscontro su un valore specifico del consuntivo finanziario 2018 che riporta ovviamente il fondo di cassa al 01.01.2018.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite da immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali € 9.274,03

Così dettagliate nello Stato Patrimoniale al 31.12.2018 e riferite a investimenti per acquisto di software e per interventi classificati al V livello U.2.02.03.99.001 voce “Spese investimento per beni immateriali n.a.c.” :

B) IMMOBILIZZAZIONI	
I <u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.431,03
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5 Avviamento	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
9 Altre	<u>3.843,00</u>
Totale immobilizzazioni immateriali	9.274,03

Immobilizzazioni materiali 1.815.749,55

Così dettagliate nello Stato Patrimoniale al 31.12.2018:

<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1 Beni demaniali	714,60
	1.1 Terreni	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00
	1.3 Infrastrutture	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	714,60
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	1.799.370,80
	2.1 Terreni	82.457,48
	a di cui leasing finanziario	0,00
	2.2. Fabbricati	1.698.620,72
	a di cui leasing finanziario	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	0,00
	a di cui leasing finanziario	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.887,20
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	4.371,52
	2.7 Mobili e arredi	1.620,49
	2.8 Infrastrutture	0,00
	2.99 Altri beni materiali	9.413,39
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>15.664,15</u>
	Totale immobilizzazioni materiali	1.815.749,55

Poste stato patrimoniale passivo

Debiti euro 259.678,84

I debiti si distinguono in debiti verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e di assistenza e altri debiti.

L'importo dei debiti è facilmente raccordabile con la contabilità finanziaria corrispondendo alla massa dei residui passivi da riportare sull'esercizio 2019 provenienti o dalla gestione di competenza 2018 o da gestione di anni precedenti sommati al risultato algebrico negativo relativo alle partite di giro.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è un valore contabile fissato per la prima volta nella storia della contabilità dell'Ente in occasione della redazione dello Stato Patrimoniale al 01.01.2016 come differenziale tra il totale dello Stato Patrimoniale Attivo al 01.01.2016 e le voci debitorie inserite nel Passivo al fine di ottenere la quadratura tra le sezioni Dare ed Avere dello Stato Patrimoniale al 01.01.2016.

Il fondo di dotazione costituisce la parte principale del Patrimonio Netto dell'Ente.

Il Fondo di dotazione dell'Ente al 31.12.2018 è stato fissato in Euro 2.075.517,29.

Risultato economico d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio (- 200.623,23) è determinato a livello di Conto Economico come differenza tra costi e ricavi provenienti dalla gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e dalle imposte pagate.

Viene semplicemente riportato nel passivo dello stato Patrimoniale tra le voci del Patrimonio Netto assicurandone la quadratura con la sezione Dare dello stesso Stato Patrimoniale.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Nicoletta Furno

